

VERBALE DELLA SEDUTA DEL CONSIGLIO DELL'ORDINE
DEGLI PSICOLOGI DEL VENETO

In data 8 giugno 2020, presso la sede dell'Ordine di Venezia - Mestre, in modalità videoconferenza, alle ore 17.46 ha inizio la seduta del Consiglio dell'Ordine degli Psicologi del Veneto.

Sono presenti i consiglieri: Albiero, Barbano, Dal Corso, Galbussera, Gamba, Guarinon, Mazzardis, Miotti, Nardo, Orlando, Pezzullo, Pizzoferro, Ponzo, Ruzza, Sandi.

Il Presidente, riconosciuta la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta del Consiglio e comunica che, come previsto dal Regolamento interno, prima di iniziare la discussione degli argomenti all'ordine del giorno si darà luogo alla sessione informativa.

Comunicazioni

Presidente

Il Presidente comunica che la prossima seduta del Consiglio Nazionale si terrà nei giorni 19 e 20 giugno. Gli aspetti più rilevanti sui quali si concentra la discussione in questo periodo riguardano i tirocini e gli esami di Stato e le linee guida sul testing on line.

Riferisce che è stata avviata, in particolare da parte dell'Ordine degli Psicologi della Lombardia, un'interlocuzione con il MIUR per andare incontro ad alcune istanze di semplificazione dei tirocini.

Per quanto riguarda gli esami di Stato, il Presidente comunica che il Ministero ha chiesto a tutti gli Ordini professionali di semplificare gli esami di Stato per la sessione estiva; il CNOP aveva inviato una prima proposta di semplificazione che prevedeva due prove orali (anziché tre scritti e un orale) e, di fronte alla richiesta del Ministero di un'ulteriore semplificazione, si è concordata la proposta di svolgere una sola prova orale, che preveda una sintesi dei temi delle prove classiche.

Riferisce che, tuttavia, anche questa proposta ha suscitato reazioni molto forti da parte di alcuni gruppi di studenti, con toni non sempre adeguati nei riguardi delle Istituzioni; il CNOP ha inviato loro una lettera formale.

Tali gruppi, riferisce il Presidente, sono riusciti a portare la questione all'attenzione dei parlamentari; di conseguenza è stato proposto un emendamento al DM che, tuttavia, è stato bocciato.

Una delle richieste, prosegue il Presidente, è che vengano nominate più Commissioni per gli esami di Stato; se tale richiesta venisse accolta, cosa che ritiene improbabile, il Ministero chiederebbe agli Ordini di inviare ulteriori nominativi per la costituzione delle Commissioni.

Il Presidente ricorda poi che, come deciso dal Consiglio, è stata avviata un'interlocuzione con i proprietari per la riduzione del canone di locazione della sede, come previsto per gli immobili adibiti ad uso istituzionale per le PA. Riferisce, a tal proposito, che c'è stato un incontro fra l'Ordine (Presidente e Tesoriere) e i proprietari, presente anche il consulente legale dell'Ordine, incontro che è stato interlocutorio e si attende ora una risposta da parte dei proprietari rispetto alla proposta di negoziazione formulata dall'Ordine.

Il Presidente riferisce che alcune Scuole di specializzazione hanno chiesto di avviare un'interlocuzione con l'Ordine, anche per una riflessione sugli aspetti post-Covid, ad es. per i tirocini di specializzazione.

Comunica poi che il CUP Veneto, in esito all'ultima riunione, ha inviato alla Giunta Regionale una serie di richieste sul riconoscimento dei contributi dei professionisti in questa fase post-emergenziale.

Il Presidente ricorda che il CUP ha finora avviato bandi per diverse aree, fra le quali quella socio-sanitaria; finora da un progetto in quest'area (riguardante riabilitazione, fattorie sociali, ecc.) rimanevano esclusi gli psicologi, ora invece sarà aperto anche ai professionisti psicologi.

La Consigliera Segretario ricorda a tutti i presenti di presenziare all'incontro garantendo la riservatezza dei dati che verranno discussi a persone non interessate ad assistere ai lavori del consiglio.

1 - Approvazione verbale seduta 27/04/2020.

La Consigliera Segretario presenta il verbale della seduta di Consiglio del 27 aprile 2020, già inviato in bozza ai Consiglieri, riferendo che non sono pervenute richieste di modifica o integrazione e chiedendo se vi sono richieste in tal senso.

Il verbale viene approvato con voti 9 favorevoli (Sandi, Nardo, Albiero, Guarinon, Pezzullo, Pizzoferro, Mazzardis, Ponzo, Orlando), 5 contrari (Barbano, Dal Corso, Gamba, Miotti, Ruzza), 1 astenuto (Galbussera).

La Consigliera Dal Corso, rispetto al voto contrario espresso, specifica che il verbale riporta fedelmente alcune parti della discussione e alcuni interventi, mentre, nella necessaria sintesi visto che si è trattato di una seduta molto lunga, mancano altre parti della discussione, quindi ritiene che in alcune parti manchi il senso del confronto della discussione.

La Consigliera Segretario e il Presidente convengono sulla possibilità futura, quando possibile, di inviare la bozza di verbale con maggiore anticipo rispetto alla seduta successiva, bozza comunque invita ad oggi sempre nel rispetto dei tempi del regolamento; dividendo anche l'invio del verbale da quello di altra documentazione riferita allo svolgimento del consiglio, in modo che i Consiglieri abbiano ancora più tempo per prenderne visione e formulare le eventuali proposte di modifica/integrazione da inoltrare nei tempi utili.

2 - Iscrizioni, trasferimenti, cancellazioni e presa d'atto della specializzazione in psicoterapia ex art. 3.

La Consigliera Segretario presenta le domande di iscrizione pervenute.

Dopo il lavoro istruttorio, svolto in collaborazione con l'Ufficio di Segreteria, pone all'approvazione del Consiglio:

- n. 25 domande di iscrizione alla sezione A dell'Albo di cui all'allegato elenco, fra le quali le domande di iscrizione per trasferimento dall'Ordine dell'Emilia Romagna di ... e ... e la domanda di iscrizione alla sezione A di ..., già iscritta alla sezione B (con contestuale cancellazione dalla sezione B);

Il Consiglio approva all'unanimità.

Presenta poi le seguenti domande di trasferimento ad altro Ordine regionale:

- ... (all'Ordine degli psicologi della Puglia);
- ... (all'Ordine degli psicologi dell'Emilia Romagna);
- ... (all'Ordine degli Psicologi del Lazio);
- ... (all'Ordine degli Psicologi della Toscana).

Il Consiglio approva all'unanimità.

La Consigliera Segretario comunica che sono pervenute le richieste di cancellazione dall'Albo di ..., ... e Comunica inoltre che è necessario procedere alla cancellazione per trasferimento ad altro Ordine regionale dei seguenti iscritti:

- ... - trasferitasi presso l'Ordine della Sicilia;
- ... - trasferitosi presso l'Ordine della Lombardia.

Comunica inoltre che, in seguito all'iscrizione, in data odierna, di ... alla sezione A dell'Albo, si procederà alla cancellazione della stessa dalla sezione B.

Il Consiglio ne delibera la cancellazione all'unanimità.

La Consigliera Segretario presenta inoltre le richieste di presa d'atto della specializzazione in psicoterapia degli iscritti di cui all'allegato elenco. Pone all'approvazione del Consiglio:

- 1) di prendere atto che i n. 14 iscritti di cui all'allegato elenco hanno conseguito la specializzazione in psicoterapia e che pertanto, ai sensi dell'art. 3 L. 56/89, possono esercitare l'attività psicoterapeutica e qualificarsi come "psicologo psicoterapeuta";
- 2) di provvedere all'annotazione di ciò nell'albo.

Il Consiglio approva all'unanimità.

3 - Sezione Albo STP: richieste di iscrizione.

La Consigliera Segretario comunica che non sono pervenute richieste di iscrizione alla sezione STP dell'Albo.

4 - Patrocini, indirizzari, pubblicazione eventi e concessione sala: valutazioni e determinazioni.

omissis

5 - Resoconto attività Commissione Deontologia, Commissione Sanità e Commissione Tutela.

Commissione Deontologia

Il Coordinatore presenta una breve sintesi dei lavori della Commissione, distinguendo le pratiche già concluse e presentate in Consiglio, quelle con istruttoria in corso e, per queste ultime, le diverse fasi dell'istruttoria. Riferisce che, ad oggi, su un totale di 40 pratiche, la Commissione deve avviare *ex novo* l'istruttoria per sole 3 pratiche.

Per quanto riguarda i quesiti, il Coordinatore riferisce che ne sono pervenuti 14, a tutti è stato dato riscontro tranne per una richiesta per la quale si attende il parere legale richiesto il 27 aprile.

Il Coordinatore ritiene che i lavori della Commissione stiano procedendo bene e comunica che la Commissione ha anche effettuato alcune audizioni in fase istruttoria, mentre altre sono in programma.

Dalle 18.38 alle 18.45 si assenta temporaneamente la Consigliera Ponzo

Commissione Sanità

Il Coordinatore riferisce che la Commissione ha lavorato sul questionario da proporre alla Consulta, questionario che, tuttavia, non è stato approvato. Sul punto della mancata approvazione del questionario segue discussione (Dal Corso, Nardo Albiero, Galbussera).

Il Coordinatore riferisce che è stata preparata una sintesi del lavoro fatto e una lettera da presentare alla Regione, previa condivisione in Commissione e Consulta prima e infine in Consiglio, sulla proposta di una nuova Unità di Psicologia che comprenda la Psicologia territoriale e la Psicologia ospedaliera, con un unico Dirigente Psicologo.

Commissione Tutela

Il Coordinatore anticipa che, fra i vari materiali, è stato inviato ai Consiglieri anche il vademecum per le attività di tutela elaborato dalla Commissione, che sarà presentato oggi per l'approvazione e di seguito pubblicato sul sito istituzionale. Riferisce che il vademecum è stato visto e modificato dai consulenti legali e ne illustra brevemente la struttura.

Il Coordinatore riferisce che nel sito istituzionale verrà inoltre pubblicato un estratto riassuntivo del vademecum, che sarà predisposto dalla Commissione e presentato nel prossimo Consiglio, e un form per la presentazione delle segnalazioni.

Il Coordinatore comunica inoltre che in Commissione è emersa la proposta di creare dei brevi video animati per spiegare la funzione dello psicologo e gli aspetti di tutela, da presentare anche in occasione degli incontri organizzati dall'Ordine.

La Consigliera Galbussera ritiene che questa modalità comunicativa mal si concili con il tema, delicato, afferente alla tutela della professione, che richiede invece a suo avviso una modalità molto sobria.

Il Coordinatore specifica che il video è inteso con funzione di sintesi ed esplicativa e con modalità grafica, ovviamente ci si rimetterà alla valutazione del Consiglio.

6 - Gestione del personale: valutazioni e determinazioni.

Il Presidente lascia la parola al Tesoriere, il quale comunica di aver chiesto una riunione di allineamento con i diversi consulenti, presenti la consulente amministrativo-contabile dott.ssa Ricci, i consulenti legali e in particolare il legale che segue le tematiche giuslavoristiche, incontro al quale ha partecipato anche il Presidente.

Riferisce che si è stabilita una traccia dei passaggi da compiere e che, col prossimo Consiglio, si presenterà la bozza di delibera per le progressioni orizzontali e la bozza di contrattazione decentrata.

La Consigliera dal Corso fa presente che, prima di arrivare alla contrattazione decentrata, si deve costruire un sistema di valutazione delle performance pensato *ad hoc* per l'Ordine, lo chiede perché il lavoro era già stato avviato.

Il Tesoriere specifica che l'Avv. Sandulli gli ha inviato il materiale che aveva predisposto in precedenza, materiale che sarà adattato alla realtà specifica dell'Ordine.

La Consigliera Dal Corso fa presente che l'ipotesi deve essere adattata ad un Ordine piccolo, ossia con poche unità di personale. Rimane perplessa sul fatto che si possa decidere tutto contestualmente; fa presente infatti che, generalmente prima si costruisce e si approva il piano delle performance, altrimenti si va a costruire un sistema incentivante in assenza di un sistema di valutazione, devono essere individuati preventivamente degli obiettivi specifici da conseguire. Evidenzia che si tratta di un passaggio importante, che ha delle ricadute anche in termini di cultura di un'organizzazione.

Il Tesoriere comunica che si potrà essere più specifici nella prossima seduta.

La Consigliera Dal Corso evidenzia la necessità di una co-costruzione degli indicatori, altrimenti c'è il rischio che si costruiscano indicatori che nascono su Ordini molto grandi facendoli poi ricadere sull'operatività di un Ordine con un numero di dipendenti molto più ridotto. Ritiene assolutamente opportuno condividere la costruzione degli indicatori, oltre che con i consulenti, anche con il personale.

Il Presidente condivide e osserva che OPV, fra gli Ordini territoriali, è quello che ha il minor numero di dipendenti in rapporto al numero degli iscritti.

La Consigliera Dal Corso, pur condividendo l'importanza della tematica, suggerisce cautela nei passaggi da compiere, in particolare per le basi sulle quali co-costruire gli indicatori e richiama l'attenzione sull'impatto che un sistema di valutazione della performance potrà avere sull'organizzazione di una Pubblica Amministrazione.

Il Presidente condivide la necessità di prestare assoluta attenzione alle dimensioni reali dell'Ente e all'impatto che un sistema di valutazione della performance potrà avere.

Alle 19,09 esce temporaneamente la Consigliera Mazzardis

7 - Commissione Deontologia: presentazione e discussione casi.

Alle 19.14 si assenta temporaneamente la Consigliera Ponzo

omissis

8 - Commissione Tutela: presentazione e discussione casi.

Rientra la Consigliera Ponzo

omissis

Alle ore 20.35 la seduta viene temporaneamente sospesa e riprende alle ore 20.54 (assenti le Consigliere Ponzo, Mazzardis e Galbussera)

9 - Pubblicazione Linee guida CTU/CTP in fase post-COVID.

Il Presidente comunica che in questo periodo sono arrivate numerose richieste da parte di colleghi coinvolti in operazioni peritali, che chiedevano come comportarsi rispetto alle disposizioni Covid-correlate (svolgimento delle perizie, validità o meno delle operazioni peritali svolte a distanza, ecc.). Comunica che l'Ordine del Lazio ha emanato alcune linee guida, che danno una serie di indicazioni utili in quest'ambito; un'ipotesi, riferisce il Presidente, è di riprendere queste linee guida, un'altra di sviluppare proprie linee guida come OPV.

Alle ore 20.57 rientra la Consigliera Mazzardis, alle ore 20.58 la Consigliera Ponzo

Il Presidente riferisce che sul tema si sono attivate anche alcune Associazioni di Psicologia giuridica. Segnala anche che il CNOP ha approvato alcune linee guida sul testing on-line, pubblicate oggi nel sito istituzionale, che prevedono al loro interno anche alcuni spunti per lo svolgimento delle valutazioni peritali.

Alle ore 21.02 rientra la Consigliera Galbussera

Segue discussione (Albiero, Dal Corso, Pezzullo).

Si condivide all'unanimità la proposta di pubblicare nel sito istituzionale le linee guida approvate dal Consiglio Nazionale.

10 - Addetto stampa: valutazioni e determinazioni.

La Vicepresidente presenta la proposta di delibera di avvio di una procedura di selezione per una figura di addetto stampa per l'Ordine. In seguito alla pubblicazione dell'avviso, si acquisiranno le manifestazioni di interesse.

La Consigliera Dal Corso propone di inserire nell'avviso fra i requisiti, l'iscrizione all'Albo dei giornalisti e una competenza specifica nell'ambito sanitario. Propone inoltre di indicare che tale figura, oltre che per il Presidente, sia un interlocutore per l'intero Consiglio.

Il Presidente osserva che la dicitura proposta si riferiva ad una funzione di coordinamento tecnico da parte sua, ovviamente nella rappresentanza delle istanze consiliari.

Con le modifiche proposte, il Consiglio approva all'unanimità la proposta di procedere con l'avvio di una procedura di selezione per l'affidamento del servizio di "addetto stampa".

11 - Protocollo GdF: valutazioni e determinazioni.

Il Presidente ricorda che da alcuni anni è attivo un protocollo d'intesa fra Consiglio Nazionale e GdF, che investe anche i diversi Ordini regionali; tale protocollo prevede anche che gli Ordini si impegnino ad erogare formazione sul territorio, a titolo gratuito, in favore dei componenti del Corpo. Queste formazioni hanno avuto luogo in Veneto anche gli scorsi anni.

Riferisce di aver avuto contatti con il Capitano ..., che gestisce i progetti per il Veneto, il quale ha riferito che attualmente vi sono nel Veneto 375 adesioni al protocollo ma manca un pool di riferimento per la formazione. La richiesta della GdF, riferisce il Presidente, è che per il quarto trimestre 2020 si svolgano, nelle diverse Province del Veneto, alcune conferenze/incontri formativi su temi di interesse per gli operatori della GdF (ad es. psicologia militare, psicologia Forze dell'Ordine, stress lavoro-correlato, ecc.).

Per l'affidamento dell'attività di formazione, prosegue il Presidente, un'ipotesi potrebbe essere l'individuazione con selezione aperta tra i colleghi, l'altra, seguita anche da altri Ordini regionali, l'affidamento a Consiglieri dell'Ordine competenti o l'individuazione dei professionisti da parte del Consiglio, il che non presenta criticità trattandosi di attività a titolo non oneroso.

In ogni caso ritiene sia necessario stabilire un criterio per rispondere a questa richiesta di formazione sul territorio. La richiesta per quest'anno, prosegue il Presidente, sarebbe di svolgere un evento formativo in ciascuna delle Province del Veneto.

Seguono alcuni interventi (Albiero, Pizzoferro, Dal Corso, Pezzullo, Nardo, Barbano).

Il Presidente ritiene che, per l'individuazione dei professionisti per l'attività formativa in favore della GdF, si possa seguire o individuare dei Consiglieri disponibili o dei colleghi sul territorio.

Essendo le tematiche da trattare complesse poiché si tratta di formazione rivolta al personale delle Forze dell'Ordine, si concorda di chiedere maggiori informazioni alla GdF in merito alle tematiche di loro maggiore e più specifico interesse dato che non si è a conoscenza dei temi proposti negli ultimi anni, e di ripresentare poi il punto al prossimo Consiglio del 29 giugno, per stabilire le modalità di individuazione dei professionisti per la formazione.

12 - Servizi per gli iscritti e per l'Ordine: valutazioni e determinazioni.

Il Presidente comunica che nel mese di gennaio il Presidente dell'ENPAP aveva inviato una comunicazione riproponendo un'ipotesi di collaborazione fra ENPAP e Ordini.

In seguito alla richiesta di chiarimento da parte di alcuni Ordini territoriali in merito ai contenuti di tale collaborazione, l'ENPAP ha risposto inviando una bozza di protocollo d'intesa, che è stata inoltrata fra il materiale per il Consiglio odierno.

Il Presidente propone di sospendere e di rinviare ogni decisione in merito, in modo che i Consiglieri possano prendere visione del documento ed anche per verificare con i consulenti legali le implicazioni per l'Ordine del Veneto dell'approvazione di tale protocollo d'intesa.

Riferisce inoltre che, nella giornata di domani, ci sarà un incontro, in videoconferenza, fra Ordine Nazionale ed ENPAP, in merito a possibili sinergie su temi di interesse per la professione.

Il Consiglio condivide la proposta di rinvio.

Il Presidente presenta la proposta di delibera per avviare il progetto "*Formazione professionalizzante agli iscritti*" per l'anno 2020, spiegandone la *ratio*.

La proposta, spiega il Presidente, è di promuovere azioni che accrescano e perfezionino le competenze professionalizzanti dello psicologo, soprattutto in fase di avvio della professione ma non solo, con un "pacchetto di formazione" articolato in due parti, una legata al lavoro nel Servizio Pubblico, l'altra orientata invece al lavoro in libera professione, per un totale di 88 ore di formazione nel corso del 2020. Il Presidente illustra poi le modalità ipotizzate di erogazione della formazione, che sarà svolta online tramite piattaforma Zoom o strumento similare.

Segue discussione.

La Consigliera Barbano ritiene che 88 ore di formazione sia un numero di ore eccessivo; il Presidente specifica che la formazione è pensata per essere fruibile a moduli distinti.

La Consigliera Dal Corso osserva che, se si tratta di una FAD, non possono essere riconosciuti i crediti ECM ad un corso di 88 ore.

Seguono chiarimenti da parte del Presidente.

La Consigliera Dal Corso osserva che non è in discussione la tipologia di formazione che l'Ordine propone, ma i chiarimenti sulla proposta di atto deliberativo presentato al Consiglio, chiarimenti che vengono presentati ora ma che ritiene vadano inseriti a specificazione dell'atto deliberativo.

Il Consigliere Nardo e la Vicepresidente forniscono alcune specificazioni in merito al progetto formativo proposto.

La Consigliera Barbano chiede che, nel momento in cui vengono inviati i documenti per la riunione del Consiglio, questi corrispondano a quanto verrà presentato in Consiglio. Il Presidente sottolinea che la documentazione corrisponde, come in ogni occasione, a quanto presentato.

Alle ore 21.56 si assenta temporaneamente il Consigliere Ruzza, che rientra alle 22.02

La Consigliera Dal Corso osserva che si tratta della proposta formativa già presentata dal Coordinatore Nardo e discussa in Commissione Sanità.

Il Presidente osserva che si trattava di un'ipotesi di massima iniziale, che deve ora essere formalizzata con una delibera consiliare; ci sono delle procedure da rispettare in un Ente pubblico, bisogna definire correttamente il calendario, le ipotesi di contenuto, le ipotesi di selezione dei relatori.

Il Presidente osserva che in un Ente pubblico si deve necessariamente passare attraverso una procedura di valutazione ogniqualvolta vi sia l'affidamento di un incarico a titolo oneroso, da definire direttamente o su delega con approvazione del Consiglio

Le Consigliere Dal Corso e Barbano dichiarano di non comprendere i passaggi previsti da questa proposta di delibera.

Il Presidente sottolinea che, essendo l'Ordine un Ente pubblico, serve definire una procedura chiara e trasparente approvata dal Consiglio. Se poi ci saranno spunti e suggerimenti di tutti nella costruzione dei programmi, certamente saranno valorizzati in un'ottica di apertura.

Il Presidente sottopone a votazione la proposta di delibera per l'avvio del progetto "*Formazione professionalizzante agli iscritti*", che viene approvata dal Consiglio con voti 9 favorevoli, (Sandi, Nardo, Albiero, Guarinon, Pezzullo, Pizzoferro, Mazzardis, Ponzio, Orlando), 6 contrari (Barbano, Dal Corso, Gamba, Galbussera, Miotti, Ruzza).

Il Tesoriere, considerato che nel periodo appena trascorso, per le gravi difficoltà legate all'emergenza sanitaria, non è stato possibile avviare le procedure per la selezione di nuovi consulenti, presenta la proposta di rinnovare per il secondo semestre 2020 gli incarichi di consulenza in essere, in particolare per quanto riguarda i servizi di consulenza legale, di consulenza amministrativo-contabile e di consulenza fiscale, alle stesse condizioni attuali.

Per il servizio di consulenza legale per gli iscritti e per l'Ordine dal 1° luglio al 31 dicembre 2020, si propone di affidare l'incarico allo Studio Fieldfisher, autorizzando la spesa di Euro 19.000,00 oltre a oneri fiscali, previdenziali e al rimborso delle spese vive.

Il Consiglio approva all'unanimità dei presenti.

Per il servizio di consulenza amministrativo-contabile dal 1° luglio al 31 dicembre 2020, si propone di affidare l'incarico alla dott.ssa Flavia Ricci, autorizzando la spesa di Euro 6.500,00 onnicomprensivi.

Il Consiglio approva all'unanimità dei presenti.

Per il servizio di consulenza fiscale per gli iscritti dal 1° luglio al 31 dicembre 2020, si propone di affidare l'incarico alla dott.ssa Barbara Rizzato, autorizzando la spesa di Euro 10.000,00 per il servizio di consulenza, di Euro 8.000 per i Seminari per la dichiarazione dei redditi dei contribuenti in regime dei minimi e forfettario, oltre IVA e oneri di legge, per un totale complessivo di Euro 18.000 oltre IVA e oneri.

Il Consiglio approva all'unanimità dei presenti.

Il Tesoriere comunica che Erickson ha inviato la proposta di una gift card per gli iscritti, del valore di 10 Euro, cumulabile con altre promozioni, utilizzabile per ordini del valore minimo di 50 Euro, senza oneri per l'Ordine; pertanto, se il Consiglio è d'accordo, si potrà darne diffusione nel sito istituzionale.

Il Consiglio approva.

13 - Consulte: valutazioni e determinazioni.

Il Presidente comunica che sono state inviate cinque proposte per l'attivazione di altrettante Consulte, dopo l'istituzione della Consulta "Coordinamento Sanitari Coronavirus", coordinata dal Consigliere Nardo.

Ricorda che nell'ultima seduta di Consiglio, vista la situazione di emergenza in atto e gli stimoli ricevuti da alcuni stakeholders su temi quali la scuola, l'apprendimento, le RSA, ecc., si era presentata

la proposta di attivare alcuni Gruppi di Lavoro, senza dubbio con una sorta di “ accelerazione politica” rispetto alla necessità, in precedenza condivisa, di sviluppare un ragionamento più organico; accelerazione esecutiva dettata dalla necessità di dare riscontri rapidi ad Istituzioni, colleghi, comunità professionale per il grave stato di emergenza creatosi, e i suoi sviluppi conseguenti su vari settori della professione.

Probabilmente, dichiara il Presidente, ciò ha creato una qualche conflittualità politica all’interno del Consiglio rispetto alle aspettative che si erano create in anticipo, su contenuti e temi dei GDL. Si è quindi pensato di rinviare la discussione sui Gruppi di lavoro all’autunno; nel frattempo, prosegue il Presidente, sono pervenute alcune sollecitazioni, ripetute, da parte di diversi stakeholder, soprattutto rispetto a determinati ambiti particolarmente colpiti dall’emergenza (invecchiamento, scuola, apprendimento), per la gestione della fase post-Covid.

L’idea è quindi di avviare per questi settori delle Consulte, organi di contatto con la comunità professionale che non vogliono essere un surrogato dei GdL.

Il Presidente ritiene che questo possa essere anche un modo per raccogliere stimoli che possano portare, in autunno, alla definizione di progetti più strutturati.

Le tematiche proposte, da approfondire con l’istituzione di Consulte, sono “Università e Scuole di specializzazione”, “Terzo Settore”, “Psicologia dell’Invecchiamento”, “Scuola e Apprendimento in fase pandemica”, “Giovani”.

La Consigliera Barbano, per quanto riguarda la Consulta “Giovani”, che riguarda iscritti alle sezioni A e B dell’Albo, osserva che la Consigliera Ponzo, alla quale si propone di affidare il coordinamento, non può gestire la sezione A dell’Albo, quindi si dovrebbe fare una Consulta dedicata nello specifico alla sezione B dell’Albo.

Il Presidente osserva che la Consigliera è solo la facilitatrice del Gruppo, non deve gestire o sviluppare processi e certamente non ha un ruolo decisionale.

La Consigliera Dal Corso, per quanto riguarda un ruolo di facilitatore rispetto alle difficoltà o istanze di colleghi iscritti alla sezione A dell’Albo, ritiene che non sia opportuno affidarlo ad un Consigliere rappresentante della sezione B.

Il Consigliere Albiero, più che inopportuno, ritiene non sia consigliabile, proprio a tutela della stessa Consigliera.

Seguono ulteriori interventi (Barbano, Ponzo, Pezzullo).

La Consigliera Dal Corso dichiara che fatica a comprendere l’entità di queste Consulte che, di volta in volta, cambiano forma. Si rende conto che probabilmente ne capirà il funzionamento quando saranno operative. Ritiene che il ruolo di coordinamento di una Consulta “non sia di basso profilo gestionale” come detto dal Presidente. Il coordinatore dovrebbe essere una figura che tutti i giorni si confronta con determinate problematiche. In questo caso, le problematiche che incontra un iscritto alla sezione A dell’Albo - che ha la responsabilità nel momento in cui lavora con un iscritto alla sezione B - in questo caso il rapporto viene quasi a rovesciarsi. C’è invece un lavoro molto utile, a suo avviso, che la Consigliera Ponzo, in quanto rappresentante della sezione B dell’Albo, può fare proprio rispetto agli iscritti alla stessa sezione, per comprendere quali attività si possono svolgere, quali gli ambiti di autonomia e quali invece gli ambiti nei quali si può lavorare con la supervisione degli iscritti alla sezione A.

La Consigliera Ponzo ritiene che una possibilità potrebbe essere quella di farsi affiancare da un Consigliere iscritto alla sezione A, in particolare chiede se sia disponibile la Consigliera Gamba.

Durante la discussione alle 22.36 si assenta temporaneamente la Consigliera Galbussera, che rientra alle 22.49

La Consigliera Gamba, Coordinatrice della Commissione Avvio alla Professione del precedente Consiglio, si associa agli interventi precedenti e vede un po’ complesso lo svolgimento di questo ruolo da parte della Consigliera Ponzo, senza metterne in dubbio competenza e capacità. Crede che il ruolo

di coordinamento di una Consulta non sia di poco conto e non sia semplicemente un ruolo di raccolta delle istanze, ma un ruolo attivo e propositivo.

La Consigliera Ponzo specifica che il ruolo della Consulta “Giovani” vuole essere quello di invitare gli iscritti under 35 a presentare le proprie proposte, progetti, attività, da poter poi sottoporre a valutazione del Consiglio.

La Consigliera Gamba dichiara che non si tratta di una sua indisponibilità a collaborare, tra l’altro su un tema che le interessa, ma non riesce a comprendere la differenza rispetto ad un Gruppo di lavoro sull’avvio alla professione.

Il Presidente chiarisce che le finalità della Consulta “Giovani” sia creare un “contenitore” utile affinché i giovani iscritti possano iniziare ad avvicinarsi a temi più strutturati riguardanti la professione e ritiene che la consigliera Ponzo sia adatta a facilitare tale contesto.

La Vicepresidente dà la propria disponibilità ad affiancare la Consigliera Ponzo per la Consulta “Giovani”.

Il Consigliere Ruzza si associa ad alcuni interventi precedenti; ritiene non sia assolutamente facile gestire una Consulta, soprattutto se si intende far partecipare 25/30 persone, considera assai complicato il coordinamento di un gruppo così numeroso, il lavoro di sintesi diventa impossibile. Uno strumento di questo tipo, a suo parere, non è affatto snello, anzi è farraginoso e non porterà a nulla. Dichiara di non comprendere l’avversità di questo Consiglio per lo strumento dei gruppi di lavoro, se sia di carattere economico o altro.

Il Presidente osserva che ci sono anche degli aspetti economici, come già detto per quest’anno ci sono delle limitazioni oggettive legate ad una situazione che necessita di attenzione; il tema però, lo ribadisce, è che la Consulta è strumento che ha uno scopo diverso, di raccolta e contatto con gli stakeholders in questa fase di transizione nella quale ci sono problemi particolari. Sorgeranno poi progetti più strutturati, quindi si potrà discutere dell’attivazione dei Gruppi di lavoro.

La Consigliera Dal Corso ci tiene a precisare che non ha inteso mettere in discussione la capacità della Consigliera Ponzo di gestire un gruppo; si tratta, invece, della tipologia di adesione e compliance che potranno esserci, legate alle modalità con le quali verranno scelti i partecipanti. Per quanto riguarda la presenza anche di un Consigliere iscritto alla sezione A dell’Albo, ritiene non si dovrebbe configurare come un “affiancamento” ma, piuttosto, come una co-conduzione della Consulta.

Alle 22.58 lascia la riunione la Consigliera Galbusera

Il Consigliere Tesoriere Guarinon presenta una mozione d’ordine: sul punto sono stati fatti molti interventi, crede anche in numero maggiore a quello consentito dal regolamento, ma essendoci anche altri argomenti da discutere chiede che si possa procedere.

I Consiglieri Ruzza e Barbano osservano che l’argomento richiede una discussione e che sono stati inviati molti documenti in prossimità della seduta consiliare.

Il Presidente osserva che, in questo periodo particolare, le cariche ma anche i consulenti e gli uffici si sono trovati a lavorare intensivamente in una situazione di emergenza nazionale, pertanto si è provveduto a rispettare comunque i tempi regolamentari di invio ai Consiglieri, senza poterli anticipare di molto per motivi oggettivi.

Il Consigliere Ruzza ritiene che si possano costituire dei Tavoli tecnici tematici, composti da poche persone selezionate (stakeholders) e coordinati da un Consigliere dell'Ordine. Ribadisce la sua opinione sull'impossibilità di coordinare un organismo troppo numeroso.

Il Presidente specifica che la Consulta "Giovani" è l'unica a prevedere un numero un po' più ampio di partecipanti.

Il Presidente presenta la proposta di istituzione della Consulta "Coordinamento Enti del Terzo Settore", per la quale si propone di affidare il coordinamento alla Consigliera Sandi, in considerazione dell'expertise specifica nel settore. Si potrà eventualmente proporre anche la partecipazione di un altro Consigliere interessato.

La Consigliera Gamba osserva che la proposta non annovera fra i partecipanti il Coordinamento delle Associazioni/Comunità che si occupano di Dipendenze.

La Consigliera Sandi osserva che sono stati indicati, inizialmente, gli Enti di rappresentanza più importanti a livello regionale e nazionale, altri se ne potranno aggiungere col procedere dei lavori della Commissione. Molti dei Coordinamenti di tipologie di servizi, aderiscono alle Associazioni di categoria che si pensa già di invitare.

A domanda del Presidente se sia interessata a partecipare alla Consulta, la Consigliera Gamba dichiara che la tematica è sicuramente di interesse perché lavora in questo ambito, ma in questo momento ritiene di non partecipare, per il tipo di strumento proposto.

In mancanza di altri interventi sul punto, il Presidente sottopone a votazione la proposta di istituzione della Consulta "Coordinamento Enti del Terzo Settore". Il Consiglio approva con voti 9 favorevoli, 5 astenuti (Dal Corso, Ruzza, Miotti, Barbano, Gamba).

Il Presidente presenta la proposta di istituzione della Consulta "Coordinamento Enti di Psicologia dell'Invecchiamento", per la quale si propone di affidare il Coordinamento al Consigliere Orlando. Chiede se vi sono altri Consiglieri interessati a partecipare, in particolare chiede la disponibilità del Consigliere Ruzza, per la competenza tecnica.

Il Consigliere Ruzza, nel ringraziare per la proposta, dichiara che si sta esprimendo un voto di astensione perché si ritiene che lo strumento non sia funzionale. Si valuterà in seguito l'eventuale partecipazione alle Consulte che verranno istituite.

Il Presidente sottopone a votazione la proposta di istituzione della Consulta "Coordinamento Enti di Psicologia dell'Invecchiamento". Il Consiglio approva con voti 9 favorevoli, 5 astenuti (Dal Corso, Ruzza, Miotti, Barbano, Gamba).

Il Presidente presenta la proposta di istituzione della Consulta "Scuola e Apprendimento in fase pandemica", per la quale si propone il coordinamento in capo al Presidente e la partecipazione anche del Consigliere Miotti, se disponibile.

Il Consigliere Miotti ringrazia per l'invito, ma condivide in questo momento la posizione di astensione rispetto allo strumento, con un'ipotetica apertura futura rispetto ad una possibilità di collaborazione.

Il Presidente sottopone a votazione la proposta di istituzione della Consulta "Scuola e Apprendimento in fase pandemica". Il Consiglio approva con voti 9 favorevoli, 5 astenuti (Dal Corso, Ruzza, Miotti, Barbano, Gamba).

Il Presidente presenta la proposta di istituzione della Consulta “Università e Scuole di specializzazione”, per la quale si propone il coordinamento in capo al Presidente.

Sottopone a votazione la proposta di istituzione della Consulta “Università e Scuole di specializzazione”. Il Consiglio approva con voti 9 favorevoli, 5 astenuti (Dal Corso, Ruzza, Miotti, Barbano, Gamba).

Il Presidente presenta la proposta di istituzione della Consulta “Giovani”, per la quale si propone di affidare il coordinamento alla Consigliera Ponzo e con la partecipazione della Consigliera Vicepresidente Pizzoferro come componente.

La Consigliera Dal Corso, nel richiamare i precedenti interventi sul punto, ci tiene a precisare che non si tratta di una mancanza di fiducia nelle capacità della Consigliera Ponzo di gestire il gruppo, ma del ruolo di rappresentanza.

Il Consigliere Ruzza ripropone la partecipazione alla Consulta della Consigliera Gamba, che tuttavia ribadisce la posizione già espressa e declina la proposta come in precedenza.

Il Presidente sottopone a votazione la proposta di istituzione della Consulta “Giovani”. Il Consiglio approva con voti 9 favorevoli, 4 contrari (Dal Corso, Miotti, Barbano, Gamba), 1 astenuto (Ruzza).

14 - Riscontro a prot. CNOP n. 20000238.

Il Presidente comunica che il Consiglio Nazionale ha chiesto agli Ordini territoriali di indicare un proprio delegato per il Comitato Pari Opportunità.

Riferisce che si propone di indicare la Consigliera Vicepresidente, che è anche componente dello Sportello “Parità di Genere al Lavoro”.

La Vicepresidente ringrazia e conferma la propria disponibilità poiché il tema delle pari opportunità, da sempre, è per lei un tema molto sentito. Riferisce in merito alla collaborazione in atto sul tema con la Consigliera Galbussera, con risposta ai quesiti e valutazione di diverse proposte da presentare in Consiglio.

Il Presidente sottopone a votazione la nomina della Consigliera Vicepresidente come delegato di OPV per il Comitato Pari Opportunità. Il Consiglio approva con voti 9 favorevoli, 5 astenuti (Dal Corso, Ruzza, Miotti, Barbano, Gamba).

15 - Varie ed eventuali.

Il Presidente comunica che i Consiglieri Orlando e Ruzza faranno parte, come delegati OPV, del Gruppo “Valutazione e Qualità” dell’Università di Verona.

La Vicepresidente comunica che durante il periodo di *lockdown* si sono realizzate alcune dirette Facebook e un paio di Webinar. C’è stato anche un confronto con l’Ordine dell’Emilia Romagna e ne è emersa la proposta di consentire agli iscritti all’Ordine ER l’accesso ai Webinar organizzati da OPV, e viceversa, in modo che gli iscritti possano fruire di maggiore materiale formativo.

Su istanza del Consigliere Ruzza di poter acquisire anche i contributi del gruppo di minoranza, il Presidente dichiara di accoglierla molto volentieri e di averli già in precedenza sollecitati, evidenziando che per la comunità professionale sono utili i contributi di tutti i Consiglieri, valorizzandone esperienze e competenze specifiche.

La Consigliera Segretario rinnova l’invito ai Consiglieri ad attivare la mail istituzionale perché, come da indicazione dei consulenti legali in occasione dell’ultima riunione del DPO, le comunicazioni istituzionali dovranno essere inviate a tale indirizzo mail.

Alle ore 23.34 il Presidente dichiara conclusa la seduta.

La Consigliera Segretario
(dott.ssa Federica Sandi)

Il Presidente
(dott. Luca Pezzullo)

Verbale approvato nella seduta del 29 giugno 2020